

SUGGERIMENTI PER LA PREPARAZIONE DEI PIANI FORMATIVI NEGLI ISTITUTI SECOLARI

ALCUNI ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

- Le diverse tappe di formazione : l'approccio-discernimento, la formazione iniziale e la formazione continua ; e per ciascuna : la loro durata (che può essere variabile secondo le persone), i contenuti per ciascuna tappa formativa e gli indicatori di valutazione (anche i contenuti possono cambiare in base alle persone).
- Importantissima è la formazione dei formatori, e non può trattarsi di una formazione generica ma deve tener conto dei diversi ambiti della formazione dei membri.
- È necessario tenere sempre in grande considerazione la diversità delle culture e delle persone.
- Una *Ratio institutionis* per ciascuno Istituto (*Vita consacrata*, 68).
- È necessario che i programmi di formazione vengano modificati in considerazione dei rapidi cambiamenti socio-culturali che modificano la vita e il pensiero delle persone in formazione.
- Ciascuno membro è anche responsabile della propria formazione.

ALCUNI ELEMENTI FONDAMENTALI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE:

- La preghiera personale e comunitaria.
- L'accompagnamento individuale e della fraternità.
- La vita nella comunità ecclesiale e nell'Istituto.
- L'accompagnamento della persona attraverso un dialogo frequente ed opportunamente programmato.
- L'esercizio al discernimento come capacità di leggere l'azione dello Spirito Santo, i segni del tempo e come sviluppo di un processo decisionale.
- La capacità di vivere in solitudine, con autonomia e liberi da pregiudizi; la presenza nel mondo.
- L'apertura alla dimensione internazionale e la disponibilità all'accoglienza.

ALCUNI AMBITI FONDAMENTALI PER QUALSIASI FORMAZIONE

- La maturità umana.
- La vita spirituale.
- La formazione biblico-teologica, ecclesiologica e pastorale.
- La vita consacrata nel mondo.
- La missione dei/delle laici/laiche (e dei sacerdoti) nel mondo.
- Il carisma dell'Istituto.

N.B.: La Bibbia, il Catechismo cattolico, Vaticano II e *Vita Consacrata* sono testi e strumenti fondamentali per la formazione.

ALCUNI MODI DI FORMAZIONE

- La formazione deve essere personalizzata, adeguata a ciascuna persona, alla sua storia, alla sua cultura, al suo cammino di fede, alla sua età, ecc.
- Le modalità di accompagnamento: la formazione può essere fatta nel luogo in cui vivono i membri, in alcuni luoghi o – parzialmente – con strumenti digitali (secondo la loro capacità di usarli) ; ma il contatto personale rimane indiscutibile.
- Si può prevedere diversi tipi di raggruppamento per i tempi di formazione.
- Le modalità pratiche devono essere individuate tenendo sempre presente la situazione locale. E' importante utilizzare anche le opportunità–di formazione che sono offerte a livello locale: iniziative organizzate dalle Chiese locali (corsi di teologia, corsi biblici, ecc.); iniziative organizzate dalle Conferenze nazionali degli istituti Secolari.
- Potrebbe essere molto interessante avviare forme di collaborazione tra Istituti Secolari per la formazione. In particolare sarebbe molto utile se gli IS maschili o sacerdotali chiedessero la collaborazione delle donne.

Una bella icona biblica per la formazione: Mosè e il roveto ardente: “ Togliti i calzari perché sei su un terreno sacro” (Es. 3,5)